

Parlare della violenza di genere con chi la tratta quotidianamente, per favorire il dibattito su questa piaga e mettere a fuoco l'inclusione sociale dei soggetti interessati. Tutto questo fa parte di

Young Inclusion, il progetto sorto per recuperare e prevenire situazioni di grave marginalizzazione di giovani attraverso la costruzione e il consolidamento di community care per disabili

fisici da incidente, donne in situazione di disagio e ragazze con disturbo di personalità borderline. Young Inclusion è sostenuto da alcune cooperative lombarde (tra cui "Il Sentiero", di Merate), ed è

parte del programma Interreg Italia-Svizzera, Asse 4 Integrazione. Un percorso iniziato a giugno 2019 e che ha ricevuto 1,2 milioni di euro di finanziamento per tre anni.

La sorpresa di volontari e donatori a madri e figli accolti a «Casa La Vita» di Lecco e la «Bussola» di Merate

Regali e gioia ai bambini del «Sentiero» grazie al Babbo Natale della Croce Rossa

LECCO (ces) È stata una vera sorpresa per i bambini di «Casa La Vita 1» e «Casa la Vita 2» di Lecco e la «Bussola» di Merate (tutte della rete del «Sentiero», partner di Young Inclusion) ricevere un regalo direttamente da Babbo Natale. Qui dove trovano accoglienza donne madri vittime di violenza assieme ai loro figli, la scorsa settimana si sono vissuti due momenti speciali, grazie ad un gesto della Croce Rossa di Lecco, e di tanti donatori del territorio, davvero senza pari.

«L'idea è nata dall'attenzione che Croce Rossa ha da sempre verso iniziative solidali - spiega **Laura Riva**, delegato tecnico area sviluppo di Croce Rossa -. Ci tenevamo, nel periodo natalizio, a chiedere aiuto alla popolazione in una iniziativa di aiuto a persone che per vari motivi si sono trovate in difficoltà, con un occhio di riguardo in particolare per i bambini: non volevamo che la magia di questi giorni si perdesse». Così nelle scorse settimane la Croce Rossa ha chiesto alla popolazione leccese di donare giocattoli nuovi da poter regalare a questi bambini: «Attraverso il social network, il passaparola e alcuni canali di comunicazione online abbiamo diffuso la richiesta, che ha riscosso un'ottima risposta». I doni sono stati raccolti e divisi per fasce di età e sesso, così da poter destinare ai piccoli il regalo più adatto a loro: «Abbiamo raccolto quasi più



Il Babbo Natale della Croce Rossa di Lecco che ha portato i regali ai bambini ospitati da Casa La Vita e la Bussola, insieme alle operatrici della cooperativa sociale

di 60 donazioni: praticamente per ogni bambino delle tre strutture c'erano due giocattoli».

Così il 21 alla sede di Merate e il 24 a quella di Lecco un volontario vestito da Babbo Natale ha acceso letteralmente la festa. «È stata

un'emozione enorme per i bambini: lo aspettavano, non stavano più nella pelle, continuavano a chiedere di poterlo incontrare», dice **Patrizia Gilardi**, coordinatrice della «Bussola» di Merate. «Anche le mamme erano felicissime: ci era mancata lo

scorso anno un'iniziativa simile. Un momento di augurio c'è sempre stato, ma nel 2020 non potemmo farlo per il Covid. Quest'anno con vaccini e mascherine, e seppur in misura ridotta, siamo stati felici di farlo. È stato un vero momento di comunità». I vo-

lontari della Croce Rossa torneranno all'Epifania, per portare nuovi doni a questi bambini: «Da parte del Sentiero, di tutte le operatrici e delle ospiti, e ancor più dei bambini, ci teniamo a ringraziare la Croce Rossa per questo grande gesto».

«È stato bello poter mettere in piedi un'iniziativa come questa - chiude Laura Riva -. Vedere il volto di quei bambini nel momento in cui hanno visto Babbo Natale non ha prezzo, ma anzi ripaga in tutto le fatiche spese nell'organizzazione e nella raccolta».



cittadeibalocchi.it

Ammira Assapora Gusta Regala
Prodotti tipici dalle regioni italiane

Mercatino di Natale
fino al 6 gennaio